

Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 8 (1996)

Vorwort: "Cari soci e cari amici..."
Autor: Horat, Marco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Cari soci e cari amici,

sfogliando i Bollettini degli scorsi anni e scorrendo le bozze di quello di quest'anno, ancora una volta sono rimasto sorpreso dalla mole di attività svolta, dalle iniziative e dagli entusiasmi che l'AAT ha saputo suscitare in questi anni tra i soci e gli appassionati di archeologia in genere. Se penso che tutto ciò è stato realizzato senza avere a disposizione strutture "professionali" ma solo grazie alla buona volontà e alla disponibilità di tanti amici, la cosa ha addirittura del miracoloso. Devo dedurre che le iniziative proposte erano centrate, che sono state ben accette e quindi seguite; e che nel paese esiste un effettivo bisogno di conoscenza e di sapere per quanto riguarda la storia antica e l'archeologia. Il che fa ben sperare per il futuro del nostro passato. Purtroppo la sensibilità e la volontà non bastano da sole a risolvere i problemi; ci vuole anche l'impegno dei politici e degli addetti ai lavori. E' quanto abbiamo pensato allorchè ci siamo confrontati con una serie di problemi che ci toccano da vicino in quanto Associazione Archeologica Ticinese e su alcuni dei quali ci siamo permessi una presa di posizione al fine di ottenere chiarezza e iniziative concrete. Faccio alcuni esempi: la riorganizzazione dell'Ufficio Monumenti Storici con la designazione di un archeologo cantonale, la creazione di un Museo archeologico cantonale, la Legge sulla Protezione dei beni culturali, la partecipazione al processo di conservazione ma anche ai lavori di scavo e ricerca da parte di volontari qualificati quali sono alcuni nostri soci, la collaborazione con il mondo della scuola e dei giovani e con enti o associazioni attivi nel settore archeologico cantonale e della vicina Italia. Naturalmente abbiamo continuato a lavorare per allestire un programma di incontri col pubblico (conferenze, visite guidate, viaggi di studio) all'altezza delle aspettative dei nostri soci. L'elenco posto alla fine di questo Bollettino lo testimonia ampiamente. Maggiori impegni ci aspettano per il 1996, quando festeggeremo i 10 anni dalla fondazione dell'AAT! Ma di questa importante ricorrenza e delle iniziative ad essa legate avremo modo di parlare ampiamente nel corso della prossima Assemblea in primavera; coinvolgendo anche il nostro sponsor Banca del Gottardo: le novità non dovrebbero mancare. Abbiamo però bisogno del vostro aiuto e del vostro sostegno; requisiti che finora non sono mai venuti meno e sui quali l'Associazione ha potuto costruire la sua attività e guardare avanti. Da questa constatazione e prima di lasciarvi alla lettura del ricco Bollettino di quest'anno, scaturisce un sentito ringraziamento ai colleghi di Comitato e a tutti i nostri oltre 600 soci.

MARCOHORAT

Presidente Associazione Archeologica Ticinese